

# Il Gruppo in Sintesi

---

Highlights .....	14
Le attività del Gruppo Fiat .....	16
Azionisti .....	18
I fatti salienti del 2013 .....	20
Creare valore per gli Stakeholder .....	26

\*\*\*\*

*Questo documento, ed in particolare la sezione "Prevedibile evoluzione della gestione", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

# Highlights

## Dati economico-finanziari

(in milioni di euro)

		2013	2012 <sup>(1)</sup>	2011 <sup>(2)</sup>	2010 <sup>(3)</sup>	2009 <sup>(3)</sup>
Ricavi netti		<b>86.816</b>	83.957	59.559	35.880	32.684
Utile/(perdita) della gestione ordinaria		<b>3.394</b>	3.541	2.392	1.112	736
EBIT		<b>2.972</b>	3.404	3.467	1.106	455
EBITDA	(4)	<b>7.546</b>	7.538	6.825	3.292	2.491
Utile/(perdita) prima delle imposte		<b>1.008</b>	1.519	2.185	706	103
Utile/(perdita) dell'esercizio		<b>1.951</b>	896	1.651	222	(345)
Attribuibile a:						
Soci della controllante		<b>904</b>	44	1.334	179	(374)
Interessenze di pertinenza di terzi		<b>1.047</b>	852	317	43	29
Risultato base per azione ordinaria (in euro)	(5)	<b>0,744</b>	0,036	1,101	-	-
Utile/(perdita) dell'esercizio esclusa gestione atipica	(6)	<b>943</b>	1.140	684	342	13
Risultato base per azione ordinaria esclusa gestione atipica (in euro)		<b>0,099</b>	0,242	0,254	-	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		<b>7.440</b>	7.534	5.528	2.864	2.684
di cui: Costi di sviluppo capitalizzati		<b>2.042</b>	2.138	1.438	886	748
Spesa in Ricerca e Sviluppo	(7)	<b>3.362</b>	3.310	2.175	1.284	1.154
Indebitamento netto delle Attività Industriali		<b>6.649</b>	6.545	5.529	542	3.103

<sup>(1)</sup> Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, l'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 ha determinato i seguenti impatti: l'Utile della gestione ordinaria e l'EBIT sono diminuiti di 273 milioni di euro, l'Utile prima delle imposte è diminuito di 517 milioni di euro e l'Utile dell'esercizio è diminuito di 515 milioni di euro.

<sup>(2)</sup> Inclusa Chrysler da Giugno 2011.

<sup>(3)</sup> I dati escludono le attività trasferite a Fiat Industrial (ora CNH Industrial) con la scissione che ha avuto effetto il 1° gennaio 2011.

<sup>(4)</sup> EBIT più ammortamenti.

<sup>(5)</sup> Per il 2011 il calcolo ha presupposto la conversione di tutte le azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie Fiat S.p.A. dal 1° gennaio 2011, mentre per gli esercizi 2009 e 2010 il dato così rideterminato non è disponibile. Per ulteriori informazioni circa la determinazione del Risultato per azione base e diluito, si rinvia alla Nota 12 della Nota integrativa.

<sup>(6)</sup> Esclusa gestione atipica. Per l'esercizio 2013 sono escluse anche le imposte differite attive non ricorrenti.

<sup>(7)</sup> Include i costi per Ricerca e Sviluppo capitalizzati e quelli imputati direttamente al conto economico dell'esercizio.

## Dati per area geografica

(numero)	Dipendenti		Stabilimenti		Centri di Ricerca e sviluppo		Ricavi per area di destinazione <sup>(1)</sup> (in milioni di euro)	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Italia	62.505	61.858	45	44	35	37	6.937	7.275
Europa esclusa Italia	26.525	26.767	33	33	16	15	13.038	12.999
Nord America	81.365	73.713	49	48	17	16	47.738	45.348
America Latina	48.306	46.949	19	19	5	5	10.501	11.805
Altre aree	6.886	5.549	13	14	5	4	8.602	6.530
<b>Totale</b>	<b>225.587</b>	<b>214.836</b>	<b>159</b>	<b>158</b>	<b>78</b>	<b>77</b>	<b>86.816</b>	<b>83.957</b>

<sup>(1)</sup> I ricavi di ciascuna area geografica comprendono anche le vendite dei marchi di Lusso Sportivi e dei Componenti effettuate nell'area stessa.

## Dati di sostenibilità

		2013	2012	2011 <sup>(1)</sup>
Dipendenti a fine esercizio	(numero)	<b>225.587</b>	214.836	197.021
di cui donne	(in %)	<b>19,6</b>	19,2	17,9
Ore di formazione	(migliaia)	<b>4.232</b>	4.206	4.048
Dipendenti coinvolti nel processo di valutazione delle performance <sup>(2)</sup>	(numero)	<b>54.500</b>	52.700	39.500
Indice di frequenza degli infortuni	(nr. infortuni ogni 100.000 ore lavorate)	<b>0,19</b>	0,22	0,28
Indice di gravità degli infortuni	(nr. giorni di assenza dovuti a infortuni ogni 1.000 ore lavorate)	<b>0,06</b>	0,07	0,08
Consumi energetici degli stabilimenti <sup>(3)</sup>	(teraJoule - TJ)	<b>48.322</b>	45.692	48.875
Emissione di CO <sub>2</sub> degli stabilimenti <sup>(3)</sup>	(migliaia di tonnellate di CO <sub>2</sub> )	<b>4.178</b>	3.965	4.196
Prelievi idrici degli stabilimenti	(migliaia di m <sup>3</sup> )	<b>24.936</b>	25.874	29.862
Rifiuti generati dagli stabilimenti	(migliaia di tonnellate)	<b>1.809</b>	1.761	1.855
Liberalità a favore delle comunità locali <sup>(4)</sup>	(milioni di euro)	<b>19,7</b>	20,8	36,5

*Nota: tutte le informazioni sono sottoposte all'attività di verifica da parte di un terzo indipendente (SGS Italia S.p.A.); lo scopo dell'attestazione, la metodologia, le limitazioni e le conclusioni sono riportate nella Lettera di Attestazione rilasciata dall'Organismo di Certificazione pubblicata nel Bilancio di Sostenibilità 2013 del Gruppo Fiat.*

<sup>(1)</sup> I dati includono Chrysler per l'intero anno.

<sup>(2)</sup> I dati si riferiscono al totale dei dipendenti coinvolti nei processi di valutazione PLM (Performance and Leadership Management) e PBF (Performance & Behaviour Feedback).

<sup>(3)</sup> I dati 2011 sono stati ricalcolati sulla base del perimetro di rendicontazione relativo al 2012.

<sup>(4)</sup> I dati fanno riferimento agli interventi/iniziative a livello globale promosse dal Gruppo per supportare le comunità locali in accordo allo standard London Benchmarking Group (LBG).

## Le attività del Gruppo Fiat

Il Gruppo svolge attività industriali nel settore automobilistico attraverso società localizzate in 40 paesi e intrattiene rapporti commerciali con clienti in circa 150 paesi. Il Gruppo progetta, ingegnerizza, produce, distribuisce e vende veicoli nel mercato dei marchi generalisti con i brand di origine Fiat (Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Abarth e Fiat Professional), Chrysler (Chrysler, Jeep, Dodge, Ram e veicoli ad alte prestazioni personalizzati da SRT – Street and Racing Technology team) e vetture di lusso con i marchi Ferrari e Maserati. Il Gruppo opera anche nel settore della componentistica (Magnetit Marelli e Teksid), dei sistemi di produzione (Comau) e dei servizi post-vendita e ricambi (Mopar). In aggiunta, il Gruppo fornisce servizi di finanziamento, di leasing e di noleggio a supporto del business automobilistico attraverso società controllate, joint venture e accordi con operatori finanziari specializzati.

Le attività operative del Gruppo nell'ambito dei marchi generalisti (vetture, veicoli commerciali, ricambi e servizi) sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro "region" che rappresentano quattro aree geografiche: NAFTA (Stati Uniti, Canada e Messico), LATAM (Sud America e America Centrale escluso il Messico), APAC (Asia e Pacifico) ed EMEA (Europa, Russia, Medio Oriente e Africa).

I segmenti operativi in cui si articolano le attività del Gruppo sono i seguenti:

- **NAFTA:** progettazione, sviluppo, ingegnerizzazione, produzione, distribuzione e vendita di veicoli con i marchi Dodge, Jeep, Ram, Chrysler e Fiat e vendita di ricambi e accessori (con il marchio Mopar) negli Stati Uniti, Canada e Messico.
- **LATAM:** progettazione, sviluppo, ingegnerizzazione, produzione, distribuzione e vendita di vetture, veicoli commerciali leggeri e ricambi con i marchi Fiat e Fiat Professional in Sud America e America Centrale, escluso il Messico, e distribuzione di veicoli del Gruppo Chrysler nella stessa area. In aggiunta, in Brasile e Argentina vengono forniti servizi finanziari sia alla rete di vendita di Fiat e Chrysler sia alla rete di vendita e ai clienti finali del gruppo CNH Industrial a supporto delle vendite di veicoli industriali.
- **APAC:** distribuzione e vendita di veicoli e ricambi con i marchi Chrysler, Jeep, Dodge, Fiat, Alfa Romeo e Abarth principalmente in Cina, Giappone, Australia, Corea del Sud e India, sia direttamente sia attraverso joint-venture; servizi finanziari alla rete di vendita e ai clienti finali del Gruppo e di CNH Industrial, limitatamente alla Cina.

- **EMEA:** progettazione, sviluppo, ingegnerizzazione, produzione, distribuzione e vendita di vetture e veicoli commerciali leggeri con i marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Abarth e Fiat Professional, e ricambi in Europa, Russia, Medio Oriente e Africa. Distribuzione di veicoli del Gruppo Chrysler nella stessa area; servizi finanziari correlati alla vendita di vetture e veicoli commerciali leggeri in Europa, principalmente attraverso Fiat Group Automobiles Capital S.p.A (FGA Capital), joint-venture paritetica con il gruppo Crédit Agricole.
- **Marchi di lusso:** progettazione, sviluppo, ingegnerizzazione, produzione, distribuzione e vendita di vetture sportive di lusso con i marchi Ferrari e Maserati, gestione delle attività sportive di Ferrari e offerta di servizi finanziari a supporto delle vendite di vetture Ferrari.
- **Componenti:** produzione e vendita di componenti per l'illuminazione, controllo motore, sospensioni, sistemi elettronici e di scarico, stampaggio di componenti in plastica e vendita di ricambi con il marchio Magneti Marelli; produzione e vendita di componenti in ghisa per motori, scatole cambio, trasmissioni e sospensioni, teste cilindro in alluminio (Teksid); progettazione e produzione di sistemi di automazione industriale per il settore automobilistico (Comau).

Fanno inoltre parte del Gruppo una serie di attività non incluse nelle region e nei segmenti operativi descritti in precedenza, raggruppate sotto la denominazione di "Altre Attività". Includono principalmente società che prestano servizi al Gruppo Fiat e a CNH Industrial, gestiscono la tesoreria centrale (esclusa quella di Chrysler) e operano nella comunicazione e dell'editoria (quotidiano LaStampa).

## Azionisti

### La comunicazione finanziaria

Fiat mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti, Investitori e Analisti attraverso un'attiva politica di comunicazione svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo della Società con i mercati finanziari con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dei fenomeni aziendali.

Il team di Investor Relations svolge la propria attività tramite rapporti costanti con il mercato finanziario e organizza, inoltre, incontri formali (a mezzo conference call o presentazioni dal vivo) sia in occasione della pubblicazione trimestrale dei risultati sia di eventi che richiedano comunicazione diretta al mercato. Fiat propone altresì partecipazioni a conferenze di settore o incontri e "non-deal roadshow" che interessano le principali piazze finanziarie per garantire una relazione diretta con il top management.

Gli azionisti hanno a loro disposizione i seguenti contatti:

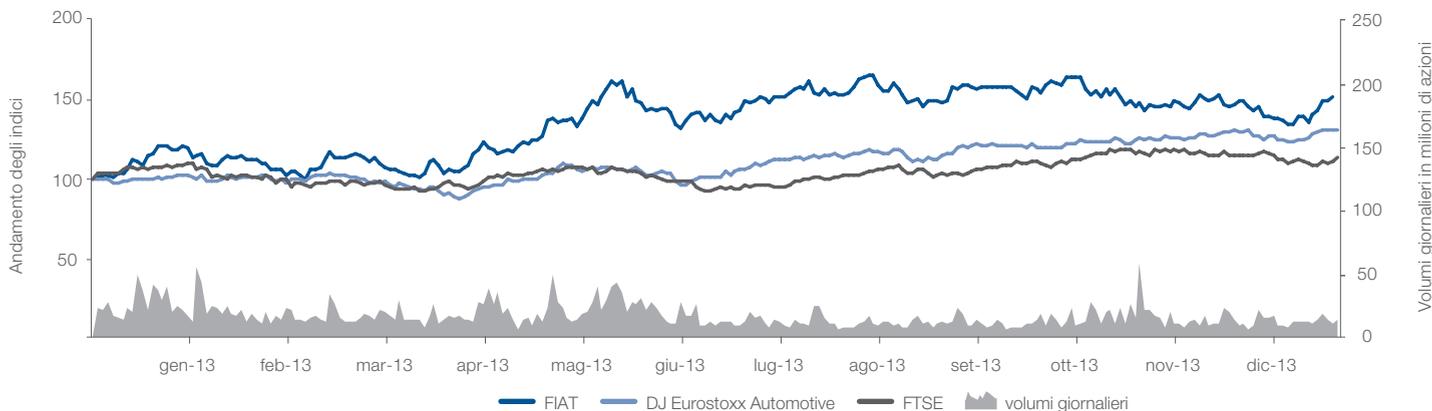
#### Per gli azionisti:

Numero verde per l'Italia: **800-804027**  
E-mail: [serviziotitoli@fiatspa.com](mailto:serviziotitoli@fiatspa.com)  
[investor.relations@fiatspa.com](mailto:investor.relations@fiatspa.com)

#### Per i titolari di ADR:

Numero verde per USA e Canada: **800 749 1873**  
Fuori Usa e Canada: **+1 (718) 921 8137**  
Website: [www.adr.db.com](http://www.adr.db.com)

### Andamento del titolo Fiat rispetto all'Indice Ftse Italia all share e all'Eurostoxx nel 2013 (1/1/2013=100) e quantità trattate giornalmente (milioni di azioni ordinarie)

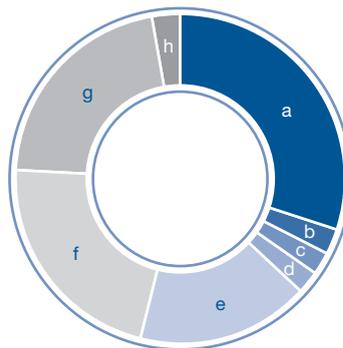


Nel 2013, i mercati azionari hanno mostrato andamenti positivi trainati dalle performance dell'economia americana, dalla ripresa in Giappone e dalle accresciute aspettative per una stabilizzazione in Europa. In calo i mercati azionari nei paesi emergenti per effetto dei timori di un rallentamento della crescita economica, delle tensioni sociali e delle difficoltà delle valute, in particolare in Sud America.

Negli Stati Uniti, l'indice Dow Jones Industrial Average ha chiuso l'anno con una crescita del 26,5% (miglior risultato dal 2009), mentre lo S&P 500 ha registrato un progresso del 29,6% (miglior performance dal 1997). In Italia, il mercato azionario ha guadagnato il 16,5%.

## Maggiori azionisti

Il numero di azioni ordinarie è di 1.250.739.023. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del presente documento sono i seguenti:



Numero di azioni: **1.250.739.023**

- ..... a. 30,06% Exor S.p.A.
- ..... b. 2,64% Baillie Gifford & Co.
- ..... c. 2,26% Vanguard International Growth Fund
- ..... d. 2,01% Norges Bank
- ..... e. 17,10% Altri Investitori Istituzionali UE
- ..... f. 21,80% Altri Investitori Istituzionali extra UE
- ..... g. 21,37% Altri azionisti
- ..... h. 2,76% Azioni proprie detenute da Fiat S.p.A.

## Principali dati per azione

(in euro)	2013	2012 <sup>(1)</sup>
Risultato base per azione	0,744	0,036
Risultato diluito per azione	0,736	0,036

<sup>(1)</sup> Rideterminato per effetto dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19.

## Prezzo di riferimento<sup>(1)</sup> per azione al:

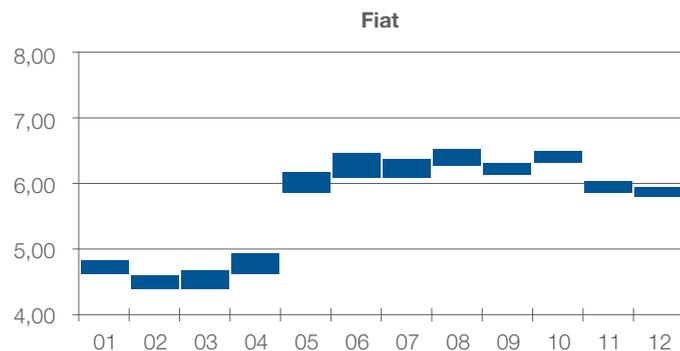
(in euro)	30.12.13
Azioni	5,94

(Fonte Bloomberg)

<sup>(1)</sup> Pari al prezzo di asta di chiusura.

## Quotazioni mensili minime e massime nel 2013

(in euro)



## I fatti salienti del 2013

### 01



Accordo tra Fiat Group Automobiles S.p.A. e Mazda Motor Corporation per lo sviluppo e la produzione di un nuovo spider a trazione posteriore per i marchi Mazda e Alfa Romeo, entrambi i veicoli saranno prodotti nello stabilimento Mazda a Hiroshima in Giappone con la produzione del modello Alfa Romeo a partire dal 2015.



Al North American International Auto Show di Detroit ha debuttato la nuova Maserati Quattroporte.



Il Ram 1500 – versione 2013, nominato “2013 Pickup Truck of the Year” da *Four Wheeler Magazine*. Il Ram pickup 2013 ha inoltre vinto il titolo di “North American Truck/Utility of the Year” al North American Auto Show.

### 02



**CHRYSLER**

Accordo tra Chrysler e Santander Consumer Usa Inc. (“SCUSA”) in base al quale SCUSA, a partire dal 1° maggio 2013, fornisce, con il marchio Chrysler Capital, una gamma completa di servizi per il finanziamento della clientela e dei concessionari del gruppo Chrysler.



SOCCIA PER ALFA

Fitch Ratings ha ridotto il rating sul debito a lungo termine di Fiat S.p.A. da “BB” a “BB-”. Confermato il rating a breve termine “B”, l’outlook è negativo.



Presentata la 500L con le nuove motorizzazioni 1.6 MultiJet II e 0.9 TwinAir Turbo, entrambe da 105 Cv.

03



Il 15 marzo, Fiat ha emesso un prestito obbligazionario da 1,25 miliardi di euro (con cedola fissa del 6,625% e scadenza a marzo 2018).



**Jeep**

#### Al Salone di Ginevra:

Fiat ha presentato la versione Trekking della 500L. Alfa Romeo ha svelato la 4C, nell'esclusiva "Launch Edition", che precede di qualche mese l'avvio della commercializzazione della 4C nell'allestimento di serie, mentre Jeep ha presentato in anteprima europea i nuovi Grand Cherokee 2014 e Compass 2014, oltre alla versione speciale "10th Anniversary Edition" del Wrangler Rubicon.



Ferrari ha presentato LaFerrari, la nuova serie speciale limitata. Saranno prodotti solo 499 esemplari con richieste ricevute pari al doppio già al momento della presentazione.



Ha debuttato la GranTurismo MC Stradale a quattro posti. La rassegna svizzera coincide anche con la prima esposizione della nuova Quattroporte ad un Salone dell'Automobile Europeo.

04



Al Salone di Shanghai è stata presentata in anteprima mondiale la nuova Maserati Ghibli, berlina top di gamma del segmento "E".



La Chrysler Town&Country è stata nominata "2013 Minivan of Texas" dalla Texas Auto Writers Association.

05



Il MY2013 del pickup Ram 1500 è stato nominato "2013 Automobile Magazine All-Star".

06



Chrysler Group LLC, a seguito di rinegoziazione, ha ridotto il tasso d'interesse del prestito "Tranche B Term Loan" da 3,0 miliardi di dollari e della linea di credito revolving non utilizzata da 1,3 miliardi di dollari. In dicembre è stato ulteriormente ridotto il tasso d'interesse sul prestito *Tranche B Term Loan*. Sono previsti minori interessi per circa 72 milioni di dollari su base annua.



Fiat S.p.A. ha firmato il rinnovo di una linea di credito revolving sindacata triennale per 2 miliardi di euro, poi incrementata a 2,1 miliardi di euro, destinata a sostituire la linea di credito revolving da 1,95 miliardi di euro a tre anni firmata a luglio 2011.



Svelata al pubblico l'inedita 500L Living, la vettura più ampia della sua categoria che offre il vano di carico più ampio del suo segmento in soli 4 metri e 35 centimetri ed una configurazione a 5+2 posti.

Assegnato al motore TwinAir Turbo a Metano il prestigioso "Best Green Engine of the Year 2013". Inoltre, il sistema City Brake Control, che attiva la frenata automaticamente per evitare le collisioni fino a 30 km/h, si è aggiudicato il premio "Euro NCAP Advanced". Il dispositivo è disponibile su Panda e 500L.

Lo stabilimento di Pomigliano ha conseguito il massimo riconoscimento (Gold Award) per l'applicazione del World Class Manufacturing: è la prima volta che un impianto di assemblaggio finale Fiat riceve un riconoscimento di tale prestigio.

07



L'Amministratore Delegato della Fiat, Sergio Marchionne, ha presentato le attività future dello stabilimento Sevel di Atessa (joint venture paritetica tra Fiat Group Automobiles e PSA-Peugeot Citroën per la produzione di veicoli commerciali leggeri) dove viene attualmente prodotto il Ducato. L'investimento atteso è pari a circa 700 milioni di euro nell'arco di cinque anni.

Il 12 luglio, Fiat ha emesso un prestito obbligazionario da 850 milioni di euro (con cedola fissa del 6,75% e scadenza a ottobre 2019). Il 17 settembre, a seguito della riapertura dell'operazione, sono state emesse obbligazioni per ulteriori 400 milioni di euro, portando a 1,25 miliardi di euro l'importo complessivo del prestito.



Fiat Group Automobiles, Crédit Agricole e Crédit Agricole Consumer Finance hanno raggiunto un accordo per il rinnovo della joint venture paritetica FGA Capital ("FGAC") fino al 31 dicembre 2021, al fine di assicurare nel tempo la sostenibilità di FGAC, società "captive" che gestisce le principali attività finanziarie di FGA in 14 nazioni europee nel finanziamento alla clientela finale e ai concessionari, nella locazione di lunga durata e nella gestione delle flotte.

Presentate alla stampa internazionale le nuove 500L Living e Trekking e avviata la commercializzazione delle versioni "Natural Power" a metano della 500L e 500L Living.

**Jeep**

Il Grand Cherokee é nominato "Midsize SUV Challenge" di *Cars.com/USA Today*.



*J.D. Power and Associates* nell'"APEAL Study" ha nominato il marchio Ram Truck come il migliore tra i marchi operanti nel segmento "non-premium" e il MY 2013 della 500 la migliore tra le *city car*.

08



Fiat e Itaú Unibanco hanno rinnovato per i prossimi dieci anni l'accordo di collaborazione commerciale in Brasile che li lega sin dal 2003. L'accordo garantisce ai clienti e ai concessionari Fiat un solido partner finanziario capace di offrire un ampio spettro di soluzioni finanziarie competitive.



La Dodge Dart MY 2013 è nominata "Top safety Pick+" dall'*Insurance Institute for Highway Safety*.

09



Il 18 settembre Fitch Ratings ha confermato il rating sul debito a lungo termine di Fiat S.p.A. a "BB-". Il rating a breve termine è confermato a "B". L'outlook resta negativo. Per il quinto anno consecutivo, il Gruppo è stato incluso nei prestigiosi indici Dow Jones Sustainability ("DJSI") World e Europe con il massimo punteggio in diverse aree chiave di valutazione tra le quali quella economica, ambientale e sociale. Il punteggio complessivo è stato pari a 89/100 confrontato con una media di 61/100 delle aziende del settore automobilistico analizzate da RobecoSAM.



Presentate al Salone Internazionale di Francoforte le rinnovate MiTo MY e Giulietta MY: nuove motorizzazioni tra cui il Turbo TwinAir 105 Cv su MiTo e il nuovo 2.0 JTDM 2 da 150 Cv su Giulietta, nuovi sistemi infotainment UConnect di ultima generazione e nuovi interni.



Al Salone di Francoforte hanno debuttato la Maserati Quattroporte in versione diesel e il concept Quattroporte Ermenegildo Zegna Limited Edition, che segna un primo importante passo verso una completa collaborazione con la rinomata casa di moda italiana.

10



Conclusa l'acquisizione della quota rimanente del 50% in VM Motori S.p.A. per un prezzo di 34,1 milioni di euro. Fiat, che nel 2010 aveva acquisito il primo 50% di VM, ora ne controlla il 100%.



I marchi del Gruppo Chrysler hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui 15 dei 24 messi in palio dalla Texas Auto Writers Association, in particolare quello per il "Truck of Texas" (pickup Ram 1500), il "SUV of Texas" (Jeep Grand Cherokee), "Commercial Vehicle of Texas" (Ram ProMaster) e "Truck Line of Texas" (Ram Trucks).

11



La Banca europea per gli investimenti ("BEI"), SACE e Fiat hanno perfezionato un finanziamento di 400 milioni di euro finalizzato a sostenere i piani in ricerca e sviluppo di cinque laboratori italiani della casa automobilistica nel periodo 2013-2016. Il finanziamento è garantito al 50% da SACE.

Emesso il 22 novembre un prestito obbligazionario da 450 milioni di Franchi Svizzeri (con cedola fissa del 4,00% e scadenza a novembre 2017).



Debutto nordamericano della Ghibli al Salone dell'Auto di Los Angeles.



Lo stabilimento Tofaş di Bursa (Turchia) ha ottenuto la medaglia d'oro nella classifica mondiale del World Class Manufacturing (WCM).

12



Per il secondo anno consecutivo il Gruppo Fiat è leader indiscusso tra le aziende italiane per l'impegno e i risultati conseguiti nel contrasto ai cambiamenti climatici. Le performance di alto livello, unitamente alla trasparenza nella comunicazione, sono valse al Gruppo la riconferma come azienda leader negli indici CDP<sup>(1)</sup> Italy 100 Climate Disclosure Leadership Index ("CDLI") e Climate Performance Leadership Index ("CPLI") 2013. Fiat ha conseguito il punteggio più alto (99/100) per la trasparenza nella comunicazione. Massimo punteggio (A), inoltre, per l'impegno dimostrato nell'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica.



Lo stabilimento polacco di Tychy ha ottenuto la medaglia d'oro nella classifica mondiale del World Class Manufacturing (WCM).



La rivista Motor Trend Magazine ha assegnato al Ram pickup il titolo di "Truck of the Year" per il 2013 e per il 2014; è il primo veicolo che ottiene questo riconoscimento per due anni consecutivi.



Il motore V-6 3.0 litri EcoDiesel e il sistema di trazione elettrica a batteria della Fiat 500e sono stati inseriti tra i "10 Best Engines for 2014" di *Ward's*.



I lettori della rivista tedesca specializzata *Auto Zeitung* hanno assegnato alla Alfa Romeo 4C il premio "Sportscars/Imported". La 4C è stata inoltre nominata "Auto dell'Anno 2013" da *FHM Magazine* nel Regno Unito. A ottobre erano inoltre iniziate le consegne della "Launch Edition" della Alfa Romeo 4C.

<sup>(1)</sup> Il CDP è un'organizzazione internazionale no-profit, che mette a disposizione di aziende e città l'unico sistema mondiale per la misurazione, pubblicazione, gestione e condivisione delle più importanti informazioni ambientali riguardanti la misurazione degli effetti e delle best practice.

## Creare valore per gli Stakeholder

Il progetto di integrazione industriale e culturale tra Fiat e Chrysler è proseguito nel corso dell'anno, trovando formalizzazione in apertura del 2014 nel completamento dell'acquisizione della restante quota del capitale di Chrysler Group LLC.

Il reciproco confronto tra le due realtà, la condivisione di competenze, risorse, progetti, sfide e ambizioni ha reso possibile un nuovo e definitivo posizionamento del Gruppo quale costruttore globale con un ruolo da protagonista tra i leader del settore.

La formula che ha reso possibile questa epocale integrazione si è avvalsa, anche, della condivisione dei valori e dello spirito di un gruppo intenzionato a distinguersi non solo per l'eccellenza dei suoi prodotti, ma anche per l'integrità, la trasparenza e il senso di responsabilità nel condurre il proprio business.

Responsabilità per il Gruppo significa infatti essere fortemente impegnati, ogni giorno e lungo tutta la catena del valore, a perseguire obiettivi concreti e orientati alla **generazione di valore** per gli stakeholder.

La **consapevolezza degli impatti** che un grande gruppo industriale come Fiat e Chrysler insieme è in grado di determinare sui mercati finanziari, sull'ambiente e sulla collettività, costituisce il cuore del modello di responsabilità del Gruppo.

Una gestione responsabile del business richiede infatti di tenere in considerazione tutte le implicazioni che possono derivare da ogni scelta strategica, decisione presa o progettualità avviata. E ciò vale tanto più in uno scenario come quello contemporaneo, esposto a logiche sempre più competitive, con condizioni di mercato talvolta non sempre favorevoli e in presenza di rapide evoluzioni delle esigenze di mobilità espresse dai clienti.

Sostenibilità per il Gruppo Fiat è il **modo di fare business** che contribuisce a sfidare costantemente l'organizzazione in una logica di **miglioramento continuo** delle sue performance.

Negli anni, il modello di sostenibilità si è evoluto in piena sintonia con i cambiamenti aziendali, raggiungendo un elevato grado di articolazione ed estensione. Il processo di gestione della sostenibilità interessa ormai tutte le funzioni aziendali, grazie a un modello di responsabilità distribuita che, a partire dai vertici aziendali, coinvolge tutti i dipendenti, in ognuno dei 40 Paesi di presenza del Gruppo.

Per assicurare la **generazione, nel lungo termine, di un valore reale e condiviso per gli stakeholder**, il Gruppo è focalizzato in particolar modo su:

- modello di governance fondato su trasparenza e integrità;
- prodotti sempre più sicuri ed ecologici;
- ampia offerta di veicoli nei diversi segmenti di mercato;
- tecnologie economicamente accessibili e soluzioni innovative di mobilità;
- comunicazione ed educazione dei consumatori;
- gestione e sviluppo dei dipendenti;
- condizioni di lavoro e diritti umani;
- relazioni reciprocamente vantaggiose con i business partner e le comunità;
- impatto ambientale dei processi produttivi e non produttivi.

Il Gruppo fornisce informazioni aggiornate e trasparenti relative agli impegni e ai risultati di sostenibilità attraverso molteplici canali, con particolare riguardo al sito web corporate e ai social media.

La specifica sezione dedicata alla sostenibilità inclusa nella Relazione Finanziaria Annuale 2013 prevede la trattazione dei temi risultati più significativi per gli stakeholder interni ed esterni del Gruppo. Resta inoltre a disposizione del lettore una più ampia trattazione di tutti gli impegni di sostenibilità sul Bilancio di Sostenibilità 2013 e sul sito interattivo del Gruppo.

## Leader di sostenibilità

L'impegno a favore della sostenibilità è stato riconosciuto da parte di organizzazioni e indici noti a livello globale.

Nel 2013, per il quinto anno consecutivo, Fiat S.p.A. è stata confermata da RobecoSAM AG (gruppo specializzato in investimenti sostenibili) nei prestigiosi indici borsistici Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) World e Europe ai quali accedono solo le società giudicate migliori nella gestione del proprio business secondo criteri di sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale. Il Gruppo ha ricevuto un punteggio (89/100), significativamente superiore al punteggio medio (61/100) conseguito dalle aziende del settore Automobiles.

Inoltre, per il secondo anno consecutivo, il Gruppo è leader indiscusso tra le aziende italiane per l'impegno e i risultati conseguiti nel contrasto ai cambiamenti climatici. Il Gruppo si è riconfermato come azienda leader negli indici CDP Italy 100 Climate Disclosure Leadership Index (CDLI) e Climate Performance Leadership Index (CPLI) 2013. Fiat ha conseguito il punteggio più alto (99/100) per la trasparenza nella comunicazione. Massimo punteggio (A), inoltre, per l'impegno dimostrato nell'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica.

Sempre nel corso del 2013, il Gruppo Fiat è stato confermato negli indici Euronext Vigeo Europe 120 e Euronext Vigeo Eurozone 120, creati in collaborazione con il NYSE Euronext che classifica le società con le migliori performance di sostenibilità utilizzando un set di circa 330 indicatori.

Il Gruppo fa parte di molti altri importanti indici, tra i quali: ESI Excellence Europe, STOXX Global ESG Leaders, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Social Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, ECPI Euro Ethical Equity, ECPI Emu Ethical Equity, ECPI Global Developed ESG Best in Class Equity, FTSE ECPI Italia SRI Benchmark, FTSE ECPI Italia SRI Leaders. Dal 2013 il Gruppo fa anche parte del Parks GLBT Diversity Index.